

Att. Sindaco Luciano Bacchetta

Att. Dott. Bruno Decenti

Att. Ing. Stefano Torrini

Att. Presidente 2° commissione assetto del territorio

Oggetto : autorizzazioni di installazioni recinzioni mobili

Interpellanza a risposta scritta ed orale

Verificato il regolamento Edilizio Regionale e quello Comunale

Vista la richiesta della società Agricola Energala autorizzazione 6763

Vista l'autorizzazione 6763 del 19-09-2019 rilasciata dal comune il 30-07-2019

Visto il piano Regionale dei siti Natura 2000 (SIC) che comprenda anche l'area in questione

Costatato che:

L'ambiguità della relazione tecnica emessa dagli organi Comunali dove si evidenzia la modalità di realizzazione temporanea della recinzione mobile la quale può essere eseguita di due tipologie sia con rete alta mt.112 , che con filo elettrico , questo evidenzia che in mancanza di un regolamento adeguato nel settore avicolo ,porta ad una interpretazione casuale della questione . 1° la recinzione elettrica è inadeguata in quanto gli animali possono scappare ,mentre quelli selvatici sia da terra che da cielo vi possono entrare portando malattie inaspettate, rabbia ,covid, ecc. e un numero considerevoli di pollame morto oltretutto causando nascite indesiderate di insetti e di pupe alterando il sistema ambientale ed in particolare un aumento di mosche in luogo 2° la rete temporanea alta h.1,12 con consente la **tutela/salvaguardia** da intrusione di animali selvatici o domestici causandone una mortalità eccessiva . Gli animali selvatici/domestici /Volatili e di passo , possono entrarvi da sotto la recinzione e dal cielo all'interno dell'allevamento causando seri danni di tipo sanitario (vedi ultime problematiche sia in Belgio che in Germania per l'aviarria non ultimo di recente per covid da allevamenti anche italiani) . Tale allevamento intensivo produrrà inquinamento delle falde acquifere, quelle falde che sono di uso delle famiglie del luogo "in mancanza della rete idrica" , del terreno stesso , oltre ad una alterazione di azoto nel bosco ceduo distruggendone l'eco sistema delle piante . La mortalità di questi animali , considerati rifiuti speciali , quindi vanno trattati in maniera diversa da quelli domestici, la relazione tecnica non

ne ha tenuto conto come a dire nulla succede o succederà nel comprensorio e il tutto può confluire in qualsiasi parte mentre l'ottima norma esistente prevede la cremazione di queste carcasse , ed in particolare salvaguardare la salute dei cittadini .

Si chiede :

quale è stato il motivo di avere concesso arbitrariamente dagli uffici preposti tale autorizzazione creandone un precedente , mentre in passato, alcune richieste dovute per mancanza di regolamentazione regolamento Edilizio Comunale le richieste sono pervenute prima in valutazione nella 2° commissione assetto del territorio e successivamente portate in Consiglio Comunale per la votazione .

Si fa notare che molte richieste sono giunte in commissione assetto del territorio vedi ex area Paolini , altre per tracciati diversi ecc.

Per i motivi sopra descritti si chiede l'annullamento della concessione 6763 notificata n.6483 del 01-10-2019 e di portare la domanda in commissione assetto del territorio per le opportune valutazioni .

Consigliere Rigucci Marcello

16/11/2020